



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

10 Luglio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

SABATO 10 LUGLIO 2021 - ANNO 77 - N. 188 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**Di nuovo più contagi
e più ricoverati**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

RAGUSA

**Campagna estiva Avis
«Donazioni in calo»**

LAURA CURELLA pag. VII

VITTORIA

**La sottosegretaria
lancia la scuola**

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

Di nuovo più contagiati e più ricoverati

Covid. Trentaquattro nuovi casi in provincia con gli incrementi più significativi a Comiso (11) e Ragusa (17). Due pazienti in più all'ospedale del capoluogo e a Vittoria, ma il numero dei decessi totali resta fermo a 276

➡ Torna a crescere anche il numero delle inoculazioni che tra hub e centri ibilei ha superato le 3.300



Non è ancora finita. Anzi, si rischia di dovere fare i conti con una nuova recrudescenza se non si osserveranno comportamenti corretti. In aumento i contagiati e pure i ricoverati - Trentaquattro nuovi casi in provincia con gli incrementi più significativi a Comiso (+11) e Ragusa (+17). Due pazienti in più all'ospedale del capoluogo e a Vittoria, ma il numero dei decessi totali resta fermo a 276. Notizie positive, invece, per quanto riguarda la campagna vaccinale. Torna a crescere, infatti, il numero delle inoculazioni che tra hub e centri ibilei ha superato le 3.300 dosi.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



Vittoria. La sottosegretaria all'Istruzione Barbara Floridia (al centro tra gli alunni) visita l'istituto Portella delle Ginestre e rilancia il ruolo delle eccellenze scolastiche: «Qui c'è»

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

SANITÀ

Tumore mammario disponibili 20 mln per l'effettuazione dei test genomici

MICHELE FARINACCIO pag. III

SOLIDARIETÀ



Campagna estiva dell'Avis provinciale «Siamo preoccupati donazioni in calo»

LAURA CURELLA pag. VII



VITTORIA

Il magistrato Bruno Giordano nominato al vertice nazionale dell'Ispettorato del lavoro

Prestigioso riconoscimento per l'illustre cittadino ipparino che è stato chiamato a ricoprire un incarico molto delicato direttamente dal ministro.

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

Primo Piano

Risalgono i contagi a Comiso e a Ragusa ma si vaccina di più

Covid. Continua l'altalena dei dati, da 210 a 234 casi positivi ma il numero delle dosi somministrate tornato a superare 3.300

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

Non sono per niente buone le notizie che arrivano dall'ultimo bollettino Covid. In particolare modo sono 3 le notizie negative: c'è un nuovo incremento di positivi dopo diverso tempo, sono aumentati i ricoverati e il Guzzardi di Vittoria è tornato ad ospitare pazienti risultati positivi al Coronavirus.

Ma andiamo per ordine: nemmeno nelle giornate tra giovedì e venerdì (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), si sono registrati decessi di persone positive al Covid. Rimane così fermo ancora a 276 il numero dei residenti in provincia di Ragusa deceduti dall'inizio della pandemia. La curva dei contagi, poi, registra l'incremento dei positivi che sono adesso 234 (ieri 210) e di questi, 218 - cioè ben 22 in più rispetto al bollettino precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa Covid e 10 ricoverati negli ospedali Giovanni Paolo II di Ragusa e Guzzardi di Vittoria.

Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate II (-3), Chiaramonte 4 (+3), Comiso 51 (+11), Giarratana 0 (-), Ispica 25 (-1), Modica 9 (-1), Monterosso Almo 0 (-), Pozzallo 2 (-1), Ragusa 51 (+17), Santa Croce Camerina 21 (+1), Scicli 0 (-), Vittoria 44 (-3). Aumentano anche i ricove-

Pozzallo, controlli su sospetto focolaio



c.r.l.r.) A Pozzallo ancora in discesa i casi positivi. «C'è da rilevare però che in queste ore - spiega il sindaco Roberto Ammatuna - una famiglia è monitorata dalle autorità sanitarie per un sospetto focolaio. Ecco perché si ribadisce l'invito alla cautela perché il covid non è stato ancora sconfitto». Così il primo cittadino che, in un certo senso, sembra ricollegarsi con quanto accaduto nel resto della provincia e con la necessità di evitare il più possibile le occasioni che possano favorire la crescita dei contagi.

rati che passano dagli 8 di ieri a 10, 9 al Giovanni Paolo II (7 in Malattie Infettive, 1 in Astanteria Covid e 1 in Terapia Intensiva). Una persona, invece, è ricoverata nell'Area Covid dell'ospedale Guzzardi. Infine, sono adesso 12.490 (cioè 11 in più di ieri) le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ne sono stati eseguiti: 157.319 molecolari, 30.490 sierologici, 383.717 test rapidi, per un totale di 571.526 tamponi (mentre ieri erano 570.739).

Insomma, la situazione non è dei migliori e l'aumento della curva è dovuto, soprattutto, agli incrementi di positivi che sono registrati a Comiso (+11 in 24 ore) e Ragusa (+17). Va anche considerato che l'incremento delle ultime 24 ore rispetto al giorno precedente (+24) è sicuramente più significativo rispetto al decremento che si era registrato il giorno precedente rispetto al bollettino di mercoledì (-1). Rimane adesso da capire se si tratta di un aumento casuale o se, anche in provincia di Ragusa, c'è un cambio di tendenza. Nel frattempo è importante continuare a rispettare le norme per evitare la diffusione del virus.

C'è però una notizia molto posi-



va arrivata nelle scorse ore ed è relativa all'aumento di partecipazione dei cittadini iblei alla campagna vaccinale. Nella giornata di giovedì, infatti, la provincia è tornata a superare le 3 mila somministrazioni in 24 ore. Sono state, per la precisione, 3367 le dosi inoculate l'8 luglio nell'hub e nei punti vaccinali della provincia, 707 prime dosi e 2660 richiami (quasi mille in più rispetto alla giornata precedente). Delle somministrazioni effettuate l'8 luglio, 203 sono state fatte con AstraZeneca (solo richiami); 12 con

Johnson & Johnson; 106 con Moderna, 72 prime dosi e 26 richiami; 3042 con Pfizer, 612 prime dosi e 2430 richiami. Per quanto riguarda gli hub, sempre giovedì, 832 dosi sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 466 in contrada Zagarone a Scicli, 774 nel centro fieristico Emaia di Vittoria, 31 al Civile di Ragusa e 625 al Palamirardi. Alla data di giovedì 8 luglio, in provincia, sono state somministrate, in totale, 275.140 dosi di vaccino: 173.584 prime dosi e 101556 richiami.

LAVORO

«Il salvataggio delle aziende del territorio è possibile durante la fase della ripartenza utilizzando lo strumento dei workers buyout»

Salvare un'azienda, anche e soprattutto da parte di chi ha prestato la propria opera al proprio interno, e che da dipendente diventa, di fatto, imprenditore. Un tema di grande interesse anche e soprattutto in un momento come questo. La sede territoriale di Ragusa di Confcooperative Sicilia ha partecipato a un interessante webinar a livello nazionale sui workers buyout, vale a dire l'azione di salvataggio dell'azienda, o di una sua parte, realizzata dai dipendenti che subentrano nella proprietà.

Gli interventi oggetto del confronto sono resi possibili dal sostegno della Legge Marcora (L. 49/1985), efficace strumento di politica attiva del lavoro, utilizzato per rigenerare un'impresa in crisi economica oppure nei casi in cui bisogna favorire un ricambio generazionale all'azienda senza eredi interessati a dare continuità all'attività imprenditoriale. In pratica, i lavoratori investono le loro risorse - dall'anticipo della mobilità (Naspi) al conferimento del Tfr - e, sostenuti da Cooperazione finanza impresa, possono utilizzare i fondi messi a disposizione della legge Marcora per assumersi la responsabilità della gestione della azienda, scommettendo sul loro futuro. "È uno strumento - chiarisce il presidente provinciale Confcooperative Ragusa, Gianni Gulino - che assume uno straordinario valore simbolico oltre che operativo in questo periodo delicato dedicato alla ripartenza. Uno strumento che è possibile



Nuovi metodi. Il presidente provinciale Confcooperative Ragusa, Gianni Gulino (nella foto a destra), lancia lo strumento dei workers buyout per salvare le aziende in difficoltà a causa della crisi pandemica e che non ce la fanno a ripartire.



«CONFCOOPERATIVE. IL presidente Gulino: «Per chi è in difficoltà, occasione di recupero non trascurabile»

applicare anche sul nostro territorio. Le aziende rigenerate, per gli esempi che abbiamo avuto modo di verificare, hanno consentito di trasformare il sussidio di disoccupazione in incentivo allo sviluppo, creando nuova occupazione. In questo modo si risolvono le crisi aziendali, favorendo i passaggi generazionali, garantendo la conservazione del patrimonio aziendale e del know-how tecnico e produttivo". Le tre centrali cooperative Agci, Confcooperative e Legacoop hanno sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, per promuovere la diffusione e il consolidamento dei workers buyout cooperativi, in applicazione degli impegni presi nell'accordo interconfederale del 2018.

"Ci stiamo muovendo, e la partecipazione al webinar del nazionale è solo il primo passo in questo senso - spiega il presidente Gulino - per promuovere i Wbo in ambito locale come strumento di democrazia economica e di partecipazione diretta dei lavoratori al fine di scongiurare la perdita di occupazione, riducendo il ricorso agli ammortizzatori, dando continuità alla impresa. Abbiamo anche messo a punto, centrali cooperative e sindacati, un vademecum a supporto delle iniziative che congiuntamente nei diversi settori e nel nostro territorio, le parti sociali decideranno di mettere in campo".



Tumore mammario, 20 milioni per effettuare i test genomici

“Con l’approvazione del decreto attuativo del Ministero della Salute che sblocca 20 milioni di euro a decorrere dal 2021 per l’utilizzo su tutto il territorio nazionale dei test genomici per l’appropriatezza diagnostica, prognostica e terapeutica del tumore mammario, è stato fatto un importante passo avanti nella lotta a questa forma di tumore”.

Lo annuncia la presidente della Commissione Affari Sociali e Sanità della Camera Marialucia Lorefice (M5S), da sempre molto attenta al tema della promozione della prevenzione del tumore mammario, e tra i sostenitori dell’istituzione della Giornata nazionale dedicata alla sensibilizzazione sul tumore metastatico al seno. “Il decreto ministeriale fa seguito all’emendamento approvato nell’ultima Legge di Bilancio e dà l’opportunità - aggiunge la parlamentare nazionale pentastellata - a tutte le donne in Italia di poter accedere a questo test, prima gratuito solo in poche regioni. Un’arma in più per contrastare questa malattia che, come rilevato dall’Associazione Italiana Oncologia Medica (Aiom), è in assoluto la forma di tumore più frequente in Italia: nel 2020 sono infatti stimati quasi 55mila nuovi casi e le nuove diagnosi di tumore del seno sono aumentate del 14% in 5 anni”. “Col decreto attuativo - conclude Lorefice - sarà possibile permettere agli ospedali di sostenere le spese per i test genomici per il carcinoma mammario, ormonoresponsivo in stadio precoce. Un investimento necessario nel nostro sistema sanitario per migliorare le condizioni di salute e la qualità della vita a tantissime donne”. Il tumore della mammella è una malattia dovuta alla moltiplicazione incontrollata di alcune cellule della ghiandola mammaria, che si trasformano in maligne. Fra i sintomi che potrebbero indicarne la presenza sono noduli palpabili, lesioni radiologiche sospette, microcalcificazioni di dubbio significato clinico e secrezioni ematiche del capezzolo.

Ecco i segnali di ripresa «A maggio in crescita le vendite al dettaglio»

➊ In provincia, calo per gli alimentari al rialzo quasi tutti gli altri settori

MICHELE FARINACCIO

Segnali di speranza. L'economia è viva e vuole ripartire, pur con tutte le diversificazioni del caso. Anche in questo lembo di estremo sud della Sicilia. C'è infatti una lieve ripresa a maggio per le vendite al dettaglio che, dopo il leggero calo di aprile, ritrovano il segno più, anche se il livello, sia in valore sia in volume, risulta ancora inferiore ai livelli antecedenti la crisi (febbraio 2020). Le stime Istat riferite alla provincia di Ragusa indicano infatti una crescita congiunturale dello 0,3% in valore e dello 0,5% in volume, mentre rispetto allo stesso mese del 2020 c'è un aumento del 11,2% in valore e del 13,1% in volume.

«Dal confronto con il mese precedente - chiarisce il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti, che riporta le elaborazioni provenienti dall'ufficio studi dell'associazione di categoria - emerge un calo per i beni alimentari (-2,5% in valore e -2,0% in volume) e un progresso per i non alimentari (+2,5% in valore e +2,2% in volume). Tra questi ultimi, variazioni positive per tutti i gruppi di prodotti ad eccezione di dotazioni per l'informatica, telecomunicazioni, telefonia (-3,7%). Gli aumenti maggiori riguardano abbigliamento e pellicceria (+75,6%) e calzature, articoli in cuoio e da viaggio (+60,7%). Analogo l'andamento se si fa il paragone con maggio 2020, con il comparto non alimentare in crescita (+30% in valore e +27% in volume) e i beni alimentari in flessione (-1,8% in valore e -0,9% in volume)».

Il valore delle vendite cresce in tutti i canali distributivi: grande distribuzione (+8,5%), imprese operanti su piccole superfici (+20,5%), vendite al di fuori dei negozi (+19,1%) e commercio elettronico (+8,2%). «Secondo il nostro ufficio studi -



L'analisi. Confcommercio provinciale Ragusa analizza i dati Istat riferiti all'area iblea per quanto riguarda le vendite al dettaglio. Nel mese di maggio, si registra un minimo rialzo.



sottolinea Manenti - si tratta di stime leggermente migliori delle previsioni. La componente non alimentare appare dinamica mentre l'alimentare è già in contrazione a causa della naturale sostituzione con i consumi fuori casa, nuovamente fruibili col ridursi dei vincoli alla socialità. L'abbigliamento mostra un recupero al di là delle più rosee previsioni e questo fa ben sperare sulle sorti della ripartenza nel complesso. Anche a maggio, come in aprile, il tasso di variazione delle vendite che transitano dal canale elettronico è inferiore a quello medio e, in particolare, alla crescita delle vendite di

prodotti non alimentari delle imprese operanti su piccole superfici. Al contrario, il commercio alimentare di prossimità segnala ancora una forte sofferenza e ci sono dubbi sul fatto che riuscirà mai a percorrere tutta la strada necessaria a un pieno recupero dei già depressi livelli di fatturato del periodo pre-Covid».

Ad ogni modo la ripresa può esserci, ma da adesso in poi non ci si dovrà fermare. Per ritrovare fiducia e potere programmare con serenità le proprie attività e il proprio futuro. Per farlo servirà fare squadra e servirà ogni aiuto possibile. Non è ancora troppo tardi.

INCENTIVI IN ARRIVO

Assegno unico per la prima volta anche agli autonomi

Confcommercio provinciale Ragusa informa gli autonomi che, per la prima volta, gli assegni familiari saranno percepiti da chi ne ha diritto. Il riferimento è al nuovo decreto legge con cui è stato introdotto l'assegno unico 2021. Da luglio a dicembre i lavoratori autonomi, quindi, ma anche i disoccupati, potranno usufruire del sostegno economico di 1.056 euro per nucleo familiare e 674 euro per ogni figlio. L'ammontare dell'assegno è calcolato sulla base della condizione economica del nucleo familiare (Isee). L'assegno unico sarà erogato mensilmente e spetta: a ciascun figlio minorenni a carico, dopo il settimo mese di gravidanza, con maggiorazione per i figli successivi al secondo; per ogni figlio maggiorenne a carico, fino al compimento del ventunesimo anno di età (nel caso di frequenza di un percorso di formazione scolastica o professionale, di un corso di laurea, o di un tirocinio cioè un'attività lavorativa limitata, il figlio deve essere registrato

come disoccupato e in cerca di lavoro presso un centro per l'impiego o un'agenzia per il lavoro o svolgere il servizio civile universale); alle madri di età inferiore a 21 anni; ciascun figlio a carico, anche maggiorenne, con disabilità. L'assegno unico può essere richiesto da un lavoratore autonomo o da un soggetto disoccupato se è in possesso di uno dei seguenti requisiti: essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia; residente e domiciliato con i figli in Italia per tutta la durata del beneficio; essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero avere un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno biennale; l'Isee del nucleo familiare non deve essere superiore a 50mila euro.

M. F.




Lavori in corso al lungomare «Si fermino durante l'estate»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. I disagi per i residenti ed i villeggianti di Scoglitti al centro dell'attenzione. Interviene, in particolare, Anna Chiaramonte, coordinatrice di CittadinanzAttiva Vittoria. Quest'ultima infatti, punta l'attenzione sulla Riviera Lanterna e sui lavori in corso per la pista ciclabile chiedendone l'interruzione nel periodo estivo. "Chiedo, inoltre, che si faccia una passerella con doccia - aggiunge - e che venga installato un wc ecologico". La stessa Chiaramonte chiede poi la pulizia e la sistemazione delle passerelle. Un problema che continua ad essere

persistente nella frazione rivierasca di Vittoria e rispetto a cui si è registrato, nel recente passato, l'intervento di numerosi villeggianti i quali auspicano di potere trascorrere la stagione estiva in piena tranquillità. La sollecitazione è rivolta alla Commissione straordinaria con l'auspicio di una pronta risoluzione anche perché si è ormai entrati nel vivo della stagione. Sollecita attenzione su Scoglitti anche il Pd, con riferimento alla zona de "Le spiaggette" il cui accesso è impraticabile: una scala con una fettuccia rossa a sostituire una ringhiera laterale, con alcuni gradini in cemento ed altri praticamente inesistenti.

 Anche il Pd chiede più attenzione e decoro per le passerelle a mare

Ragusa Provincia

Vittoria, la sottosegretaria lancia la scuola

La visita. All'istituto Portella delle Ginestre accolta dalla dirigente Mercante e dal commissario Dispenza dribbla ogni domanda politica: «Faccio il mio lavoro che è concentrarmi sulle eccellenze come questa»

Una mattinata con i dirigenti e i piccoli alunni per la presentazione del Pon Estate e del nuovo Piano RiGenerazione

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Luglio è il mese delle visite importanti per la scuola vittoriese. Il 7 luglio dell'anno scorso arrivò la ministra Lucia Azzolina; ieri nello stesso Istituto "Portella della Ginestra" diretto dalla dirigente Daniela Mercante, è arrivata la sottosegretaria all'Istruzione Barbara Floridia, messinese di 44 anni nominata dal governo Draghi. Non a caso, ha ricordato la dirigente Mercante davanti al commissario straordinario del Comune Filippo Dispenza, al provveditore regionale Stefano Suraniti e al provveditore provinciale Viviana Assenza, questo è l'istituto scolastico di Alessio e Simone D'Antonio, i cuginetti morti l'11 luglio del 2019.

Motivo della visita istituzionale, il progetto "Scuola da fare", ovvero la presentazione del Pon Estate e del Piano RiGenerazione scuola. Si è parlato di sostenibilità, inclusione, bisogni e di tutto ciò che la scuola necessita per affermarsi in un mondo nuovo. Il

mondo del futuro.

Un'occasione unica per la sottosegretaria Floridia, docente di Lettere prima di diventare parlamentare e poi vice ministra, ritornare a scuola elementare e giocare stando carponi con bambini di 7 e 8 anni autori di lavori geniali nel campo dell'informatica e della musica. Il suo "docente" d'occasione è un bambino di 7 anni, Giuseppe Di Menza, classe 2/B del Consolino: parla e spiega alla illustre "allieva" col piglio del leader e rivela che da grande vuole fare il calciatore "perché-assicura - col pallone sono bravo".

La vice ministra ci concede anche un "finestra-stampa" per poche domande, a patto che non siano di natura politica. Infatti, partiamo proprio da quella, per sapere come il suo partito, il M5S, riuscirà a ricomporre i cocci provocati da Grillo, Conte, Di Maio e Di Battista in vista delle prossime elezioni nazionali. "Ci sono 7 saggi che lavorano per questo, io faccio il mio lavoro per valorizzare le eccellenze che abbiamo in Sicilia nel campo scolastico".

E sulle nuove riaperture di settembre, mentre incombe la minaccia delle varianti covid, la vice ministra è rassicurante: "Con i vaccini abbiamo messo in sicurezza oltre l'80% del personale scolastico. Studi scientifici dimostrano che a contagiarsi sono gli adulti e non i bambini. Mi sento abbastanza sicura e certamente ritorneremo in presenza".

Sull'atmosfera che si respira al Portella della Ginestra, la senatrice è entusiasta. "Qui a Vittoria entrando in questa scuola ho incontrato la gioia, la volontà, i libri e la musica. La società si cambia nelle aule della scuola". Tra un



La sottosegretaria all'Istruzione Barbara Floridia ieri a Vittoria

argomento e l'altro, non è mancato il momento musicale, fiore all'occhiello dell'Istituto, quando il gruppo "Punto... Coronati" diretto dalla maestra Gabriella Artimagnella si è esibito nel brano "Waltz no. 2" di Sostakovic.

Chi ha sempre creduto nella scuola sin da quando è arrivato 3 anni fa, il commissario Filippo Dispenza. "Abbiamo intuito che la scuola può portare al rinascimento etico. E devo dire che la scuola di Vittoria ci ha ricambiati con risultati positivi. Questo evidenzia che siamo in presenza di una classe dirigente scolastica di alto livello. In questa scuola c'è un'eccellenza straordinaria grazie a una classe docente valida e intelligente".

VITTORIA: LA NOMINA

Giordano al vertice dell'Ispettorato nazionale del lavoro

Chi se non lui al vertice dell'Ispettorato nazionale del lavoro? Bruno Giordano, uno dei figli illustri della città di Vittoria, magistrato di Cassazione, è stato nominato dal ministro del Lavoro Andrea Orlando capo dell'Inl. L'8 luglio il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha autorizzato il fuori ruolo del magistrato spianando la strada verso l'importante e prestigioso ruolo. "Sarà un grande impegno", si limita a commentare Bruno Giordano, che ha già ricevuto centinaia di attestati di stima e congratulazioni attraverso i social. Conoscendo i suoi ritmi di lavoro e l'impegno



che profonde in tutto ciò che fa, siamo sicuri che riuscirà a fare molto per migliorare le dinamiche del mondo del lavoro. Del resto Giordano è uno che con la toga addosso s'è occupato di decine di casi giudiziari nazionali inerenti a tragedie nel mondo del lavoro. E sempre in questo ambito, ricordiamo che la prima bozza dell'attuale legge sul caporalato e sfruttamento dei lavoratori (approvata all'unanimità) prima di uscire dalla sua penna. Il neo direttore è già al lavoro per rendere meno difficile il compito che lo attende.

G. L. L.

Piano esecutivo di gestione 2021 strumento esitato

Validata la relazione sulla Performance anno 2020 ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2021: questi i passaggi amministrativi portati avanti nel corso della prima settimana di luglio dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

“Un ulteriore passo - ha dichiarato il commissario straordinario Salvatore Piazza - per la definizione degli atti finanziari di questo ente, a conclusione di tutti gli atti di gestione. L'approvazione del Peg, che rappresenta il piano attuativo del Documento unico di Programmazione, impegna i singoli dirigenti, ed il personale tutto, all'attuazione dei programmi dell'amministrazione”.

Per quanto riguarda la relazione sulla Performance 2020, il Nucleo di Valutazione del L.C.C., presieduto dal segretario generale Alberto D'Arrigo e composto dagli avvocati esterni Marco Antoci e Giuseppe Morana, ha preso in atto i contenuti della Relazione approvata dal Commissario straordinario con la Determinazione 1620 dell'8 luglio 2021, ne ha attestato la coerenza col Piano delle Performance 2020 e ha validato l'atto che è pubblicato online sul sito dell'ente.